

“La buona lettura nutre le menti”

Pubblicato: Domenica 15 Marzo 2015



“Un sostegno alle culture dei territori di tutte le province e agli scrittori emergenti che le rappresentano”. L’ha detto il presidente di Regione Lombardia Roberto Maroni durante il ‘Lombardia Expo Tour’ di Varese lanciando, con l’assessore alle Culture, Identità e Autonomie Cristina Cappelini, il progetto culturale #LaLombardiaCheScrive.

AUTORI NEL PADIGLIONE LOMBARDIA A EXPO – “Durante Expo – ha ricordato il presidente Maroni -, Regione Lombardia avrà il suo padiglione e quella sarà la vetrina del nostro meglio, quello agroalimentare, ma anche quello culturale”. “I libri e la cultura – ha aggiunto – nutrono la mente e il nostro padiglione sarà la vetrina per questi autori emergenti”.

GLI AUTORI SELEZIONATI – Il giornalista di Prealpina Diego Pisati ha selezionato Barbara Zanetti con ‘L’icona del lago’, Linda Terziroli con ‘Lettere ritrovate’, Manuela Lozza e il suo ‘La Milanese’, Erika Del Zotto per ‘Gnomi e draghi’, Sergio Cova de ‘Il piano del Gatto’ e Viviana Faschi per ‘Lo spleen di Milano’.

IMPEGNO DELLA REGIONE – “Si tratta di un importante impegno della Regione per la cultura – ha sottolineato il presidente Maroni – perché attiviamo un sostegno concreto agli autori emergenti di ogni nostra provincia”. “Mettiamo a disposizione dei cittadini – ha concluso il presidente Maroni – i libri di questi autori che saranno protagonisti a Expo rappresentando Varese e la Lombardia chiedendo il giudizio dei lettori”.

“Il progetto culturale #LaLombardiaCheScrivo parte da Varese e, grazie anche a un lavoro con i social network, sarà una vetrina per gli autori giovani ed emergenti di ogni provincia lombarda”. L’ha detto Cristina Cappellini, assessore alle Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia durante la presentazione della nuova iniziativa itinerante nata su impulso del presidente Maroni.

PIÙ VALORE ALLE CULTURE – “Mettiamo sotto i riflettori 6 autori scelti dal giornalista di Prealpina Diego Pisati – ha spiegato l’assessore Cappellini – come contributo di Regione Lombardia alla valorizzazione dei giovani talenti, o di quelli comunque emergenti”. “Aggiungiamo un altro tassello – ha continuato – al nostro mosaico di proposte per le culture dei territori, pensando a Expo ma anche al dopo Expo perché mettiamo in luce questi autori, ma continueremo a farlo anche negli anni a venire”.

IL NOSTRO MOTORE – “La cultura è un motore della Lombardia – ha concluso l’assessore Cappellini – e la Regione continuerà a mettere in campo iniziative per i diversi settori per valorizzare e far conoscere i nostri primati anche in questi ambiti”.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it